



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>87</b>	<b>28-12-2023</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERBATOIO "NOVE FONTANE" NEL COMUNE DI LAVENO MOMBELLO (VA), A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

**VISTA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazioni del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 37 del 4 ottobre 2023 e n. 48 del 14 novembre 2023 relative all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2023/2025;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 69 del 30 novembre 2023 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2023/2025;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. N.36/2023 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della

convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0014754/2023 del 30/10/2023 agli atti con prot. n. 5336 del 30/10/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo denominato “Interventi di manutenzione straordinaria serbatoio “Nove Fontane” nel comune di Laveno Mombello (VA)”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 5465 del 7 novembre 2023;

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Laveno Mombello	Allegato C
OPEN FIBER	-
Eolo	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-
Telecom Italia S.p.A.	-
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato A
ENEL S.p.A.	-
ENEL Green Power	-
SNAM RETE GAS S.p.A.	-
SO.L.E. S.p.A.	-
ENEL X	-
ITALGAS S.p.A.	-
2iReteGas S.p.A.	Allegato B
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
Iliad Italia S.p.A.	-
Wind Tre S.p.A.	-
Ultranet S.r.l.	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Laveno Mombello: PARERE FAVOREVOLE*, comunica la compatibilità dell'opera in argomento con i propri strumenti di programmazione e pianificazione territoriale ed urbanistica alle seguenti condizioni:
  - l'area oggetto di intervento ricade in fascia di rispetto e pertinenza morfologica dei corsi d'acqua, in particolare del Reticolo Idrico Minore come legiferata dalle "Norme di Polizia Idraulica" approvate con D.C.C. n. 6 del 19.03.2015. La recinzione in progetto, alternativamente, dovrà essere o arretrata oltre alla fascia di rispetto minima di 4 m prevista dall'art. 133 del R.D. 368/1904 o di tipo amovibile (avvitata);
  - per quanto riguarda gli aspetti legati al vincolo paesistico, è confermata l'esclusione dall'obbligo di ottenimento di preventiva autorizzazione Allegato A al D.P.R. 31/2017;
  - l'intervento è parzialmente in area individuata da Piano di Indirizzo Forestale PIF vigente come boscata: l'abbattimento delle piante dovrà essere autorizzato dall'autorità competente per il territorio – Comunità Montana Valli del Verbano - ai sensi dell'art. 11, comma 7 della L.R. 27/2004;
  - si precisa infine che l'ambito ricade in classe di fattibilità geologica 4f) e 4g) ove non sono consentite nuove costruzioni;
- *Italgas Reti S.p.A.: NESSUN PARERE*, comunica di non gestire la distribuzione gas nel Comune di Laveno Mombello;
- *Wind Tre S.p.A.: NESSUN PARERE*, comunica di non avere proprie infrastrutture interrato contenenti cavi a fibra ottica con collegamenti attivi nella zona indicata in planimetria;
- *E-Distribuzione S.p.A.: NESSUN PARERE*, comunica che:
  - nell'area di cantiere interessata dal progetto in oggetto sono presenti, e interferiscono con l'opera di nuova realizzazione, impianti in Media Tensione, eserciti a 15 kV, e in Bassa Tensione, eserciti a 400 V. A fronte di tale situazione si rende necessario pianificare la risoluzione delle summenzionate interferenze. Tale piano potrà essere reso operativo solo a fronte dell'inoltro di una richiesta di preventivo per spostamento impianti (da richiedere tramite PEC all'indirizzo e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it), con la conseguente valorizzazione economica del contributo a carico del richiedente, rendendosi disponibili ad incontrare, presso tavoli dedicati, il personale tecnico incaricato. Si segnala inoltre che l'avvio dei lavori di risoluzione delle interferenze potrà aver luogo solo successivamente all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio degli impianti in progetto, al versamento degli oneri summenzionati, ed alla comunicazione di ultimazione delle eventuali opere di predisposizione propedeutiche alla realizzazione delle opere da parte di E-Distribuzione S.p.A. Inoltre, dovrà essere acquisito il necessario provvedimento di autorizzazione per la costruzione ed esercizio degli impianti in progetto, ai sensi della legge di settore, LR 52/82;
  - i lavori saranno ultimati entro 50 gg lavorativi, al netto del tempo necessario per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni. Per ridurre tale tempistica si sottolinea la necessità che per tutti i lavori condivisi di spostamento degli elettrodotti, sia ottenuta da parte del richiedente l'apposita autorizzazione provinciale ai sensi del procedimento unico TU 327/01 – LR 52/82, in sede di Conferenza dei Servizi di autorizzazione dell'opera stessa. Al riguardo segnaliamo la necessità di convocare in sede di Conferenza i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico (Ufficio Comunicazioni e Ufficio Idrocarburi), per l'espressione dei pareri di competenza, obbligatori ai sensi della LR 52/82. Si segnala inoltre che, stante il fatto che il servizio di distribuzione gestito da E-Distribuzione S.p.A. è di pubblica utilità, non sarà possibile procedere alla disattivazione degli impianti per lunghi periodi, conseguentemente i soggetti che opereranno in prossimità degli stessi dovranno adottare ogni cautela per evitare il rischio di contatto. Informa che il tracciato degli impianti presenti nell'area di cantiere

(stato di fatto della rete e-distribuzione presente agli atti) è da ritenersi indicativo e rappresenta lo stato attuale delle reti esistenti, e che tutti gli elettrodotti, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi collegati, sono costantemente in esercizio alla tensione di 400V, gli impianti BT, e di 15000V, gli impianti MT, e possono dunque costituire pericolo mortale per chiunque si avvicini, li danneggi, o comunque ne venga accidentalmente a contatto, pertanto, prima dell'avvio di qualsiasi attività in prossimità degli stessi, è necessario prendere contatti con gli uffici territoriali competenti;

- *2iReteGas S.p.A.*: NULLA OSTA comunicando che:
  - nell'area di cantiere interessata dai lavori sono posati tubi gas interrati (stato di fatto della rete 2iReteGas presente agli atti); tali tubi, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in pressione e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso. Pertanto, sarà necessario richiedere opportuno coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco degli stessi prima dell'inizio delle lavorazioni (almeno 30 gg. prima). Resta inteso che, qualora nel corso del tracciamento venissero rilevate situazioni particolari, le stesse dovranno essere sottoposte ai tecnici locali di riferimento per 2iReteGas al fine di adottare il miglior intervento per la risoluzione dell'interferenza. In caso affermativo sarà trasmesso apposito preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a cura di 2iReteGas. Parimenti, gli stessi tecnici locali di riferimento per 2iReteGas potranno in qualsiasi momento, in relazione a contesti particolari, impartire prescrizioni specifiche a tutela delle tubazioni del gas;
  - si forniscono comunque le prescrizioni generali alle quali l'impresa incaricata della costruzione dell'infrastruttura in parola si deve attenere:
    - nel caso di tubazione del gas metano esercita in media pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere  $\geq 1.00$  m;
    - nel caso di tubazione del gas metano esercita in bassa pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere tale da consentire interventi di riparazione su entrambi i sotto-servizi (minimo 0,50 m);
  - è assolutamente vietato scavare lungo il percorso di una condotta gas in modo sovrapposto e tantomeno posare alcun servizio sopra alla stessa. Qualora infatti, da controlli che effettuerà 2iReteGas, si dovesse rilevare la presenza di infrastrutture sopra alle condotte del gas, la Società si riserva di ordinare lo spostamento della medesima;
  - 2ireteGas rimane a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalando sin d'ora che la progettazione dell'eventuale risoluzione dell'interferenza sarà onere del richiedente;
- *Snam Rete Gas S.p.A.*: NESSUN PARERE, comunica le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo/esecutivo denominato "Interventi di manutenzione straordinaria serbatoio "Nove Fontane" nel comune di Laveno Mombello (VA)", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota n. 0014754/2023 del 30/10/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n.

241/1990;

3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*